

ED. CIVICA
SECONDO
QUADRIMESTRE
CLASSI 5 DIAZ
E POLO
A.S 2025/2026





Legalità e Cyberbullismo





**“Amate la libertà e ricordate
che questo bene deve essere
pagato con continui sacrifici
e qualche volta con la vita.**

**Amate la madrepatria, ma
ricordate che la patria vera e
propria è il mondo e,
ovunque vi sono i vostri
simili, quelli sono i vostri
fratelli”**

(Pietro Benedetti)

25 APRILE 2026 - CELEBRAZIONE AL MONUMENTO DEI CADUTI DI MEDA IL NOSTRO DISCORSO

5A DIAZ:

In queste settimane, noi ragazzi delle classi primarie Di Meda siamo stati scoprire e conoscere una storia del nostro Paese che si celebra il 25 aprile.



5A DIAZ:

La libertà è un regalo prezioso che ci è stato lasciato da chi prima di noi, ci è stata affidata da quegli uomini, donne e bambini che con grande coraggio hanno lottato insieme per la libertà e la pace. Il 25 aprile è un giorno in cui gli Italiani di allora hanno potuto fare un passo verso la luce.

Il giorno di Pietro Benedetti ci ha insegnato a ricordare e a ricordare che questo bene non si dà per scontato e qualche volta bisogna difenderlo.

una
ficato
di quar

come un
appassisce. La libertà è un bene prezioso che si rispetta e la collaborazione

5B DIAZ:

È giusto voler bene al nostro Paese, al posto dove siamo nati e dove viviamo.



5C DIAZ:

Ci siamo chiesti: Come possiamo fare per PROTEGGERE LA LIBERTÀ che come

li per sempre senza
tiammo di darle a
orno con la gentilezza

La LIBERTÀ è come l'aria: ci si accorge di
santovale quando comincia a mancare.

P. Calamandrei

Il 25 APRILE ricorda un momento importante
della storia del nostro paese: la
LIBERAZIONE dell'ITALIA dal
NAZIFASCISMO
Si celebra inoltre: l'ANNIVERSARIO della
RESISTENZA.

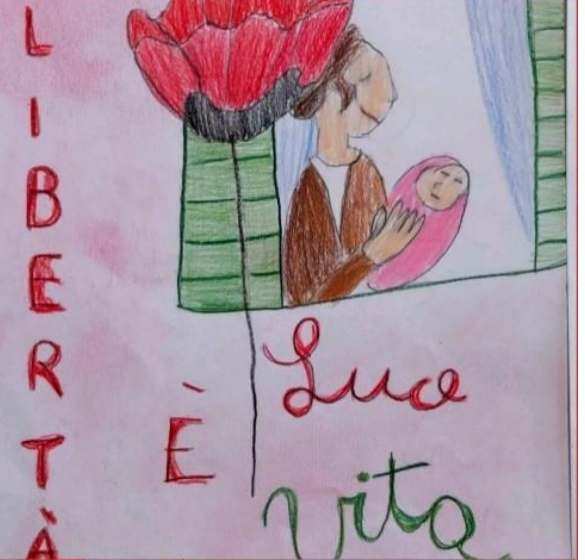
ALZA LA TESTA di G. Risari

Luce è una staffetta modello nasconde il materiale e lo
consegna ai combattenti pedalando sulla sua vecchia
ma robusta bicicletta.

Rischio grosso, ha paura ma continua.

I suoi genitori l'hanno chiamata Luce perché nonna
risplendere anche nel buio che sta per inghiottire l'
Italia e la crescono ripetendole: "ALZA LA TESTA,
non farti spaventare ma segui le tue convinzioni!".

Dopo aver soccorso un giovane partigiano ferito
entra nella RESISTENZA



PICCOLLAGE

ITALIAN REPUBLIC DAY

JUNE 2nd

Republic Day why June 2nd is a special day in Italy. June 2nd is a very important date for Italians it isn't a religious holiday, but it's the day the Italian Republic was born.



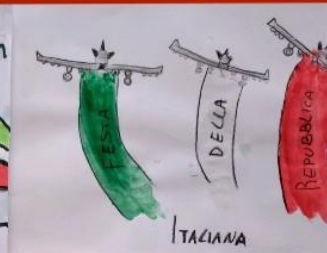
The symbolic photo of the birth of the Republic, which portrays the face of a young woman emerging from a copy of the *Corriere della Sera* of 6 June 1946 with the title «E' nata la Repubblica Italiana» ("The Italian Republic is born").

In 1946, after the end of World War for the first time all Italians (both men and women) were called to vote in a referendum to decide if Italy should remain a monarchy or become a republic.



Every year in Rome, there is a major military parade on Via dei Fori Imperiali, attended by the President of the Republic

The most iconic symbol of Republic Day is the "Frecce Tricolori" the Air Force acrobatic team that colours the sky green, white and red



La conosciamo oggi. Era divisa in tanti piccoli stati,
un po' come un puzzle. Molti di questi territori erano
controllati da nazioni straniere come l'Austria (Impero
austriaco). Gli Italiani, però, sognavano di vivere insieme
in un'unica grande nazione, libera e indipendente.
Alcune persone amavano talmente tanto la loro terra
TERRA DOVE SI È NATI
(PATRIA) che decisero di unirsi per unire l'Italia.
AMANO LA PATRIA



17 MARZO 2026 UNITA' D'ITALIA NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE

DELL'INNO E DELLA BANDIERA

1800
ITALIA UNITA

In quel periodo le tre monarchie borboniche (Sicilia, Napoli e Sardegna) si unirono alla monarchia asburgica austriaca.



RISORGIMENTO

Alcuni storici vedono la necessità di una nuova unità. Il 1848 con il movimento insurrezionale c'era stata la prima costituzione di ispirazione liberale, ma non durò a lungo.

LA PRIMA GUERRA D'INDIPENZA

Il 1848 si scatenò la prima guerra d'indipendenza. L'armata sarda, guidata dal re Carlo Alberto, sconfisse l'esercito austriaco. Ma l'armistizio di Salasco, il 9 aprile 1849, riportò la pace e l'unità rimase ancora lontana.

LA SECONDA GUERRA

La seconda guerra scoppiò nel 1859. La coalizione tra la monarchia sarda e la Francia sconfisse l'esercito austriaco. Ma l'armistizio di Villafranca, il 11 luglio 1859, riportò la pace e l'unità rimase ancora lontana.

LA TERZA GUERRA

La terza guerra scoppiò nel 1866. La coalizione tra la monarchia sarda e la Prussia sconfisse l'esercito austriaco. Ma l'armistizio di Cormons, il 17 agosto 1866, riportò la pace e l'unità rimase ancora lontana.

Protagonisti:

- Mazzini:** "Erasmo da Rotterdam" era un grande intellettuale che guidò i patrioti volontari.
- Giuseppe:** Era un patriota esule che usò la diplomazia per unificare tutti gli stati d'Italia.
- Garibaldi:** Un generale che creò l'esercito che riuscì a unificare la penisola italiana.
- Vittorio Emanuele II:** Era il re della Sardegna che si impegnò a unificare l'Italia.



L'INNO NAZIONALE
Adottato nel 1898 quando Garibaldi portò con sé un gruppo di volontari sardi in Sicilia durante l'impresa.

Adottato in Sicilia e da lì salirono in testa i tricolori del sud, sventolando per unire il resto del paese.

Unità di Stato

"L'ultimo re d'Italia è stato Umberto I di Savoia (1894-1900). La bandiera del suo regno ripete le sue parole."



Due monarchie

Sotto Cesare Biondi "ipotesi a quattro colori".

In questa ipotesi si prevedeva che il re avrebbe dovuto essere il re di Sardegna. Il re avrebbe dovuto essere il re di Sardegna. Il re avrebbe dovuto essere il re di Sardegna.



Il Presidente della Repubblica

Il primo presidente della Repubblica è stato Giuseppe Saragat. Il secondo è stato Sandro Pertini. Il terzo è stato Giovanni Leone. Il quarto è stato Altiero Spinelli. Il quinto è stato Luigi Einaudi. Il sesto è stato Antonio Di Vittorio. Il settimo è stato Sandro Pertini. L'ottavo è stato Giovanni Leone. Il nono è stato Altiero Spinelli. Il decimo è stato Luigi Einaudi.



O PACE

O SPOGLIO

O SANGUE

O PIAMRE

CURIOSITA'
ALLA BANDIERA ITALIANA È DEBITORA LA FORMA TRICOLORA CHE LA CELEBRA OGNI ANNO IL 7 GENNAIO.



L'EMBLEMA

L'Emblema della Repubblica Italiana è costituito da una stella bianca su uno sfondo verde e rosso, circondata da una corona di grano e di olive.

LA COSTITUZIONE

La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato. È stata approvata il 22 gennaio 1948 e ha in vigore il 1° gennaio 1948.

LA BANDIERA ITALIANA

LA BANDIERA ITALIANA CHE È IL SIMBOLO DEL NOSTRO PAESE È DELL'UNITÀ NAZIONALE ED È NATA NEL 1797 A REGGIO EMILIA. LA BANDIERA SIMBOLEGGIA I VALORI, LA LINGUA, LA CULTURA E LE ORIGINI COMUNI DEL POPOLO CHE RAPPRESENTA LA BANDIERA E IL SIMBOLO DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

L'INNO D'ITALIA

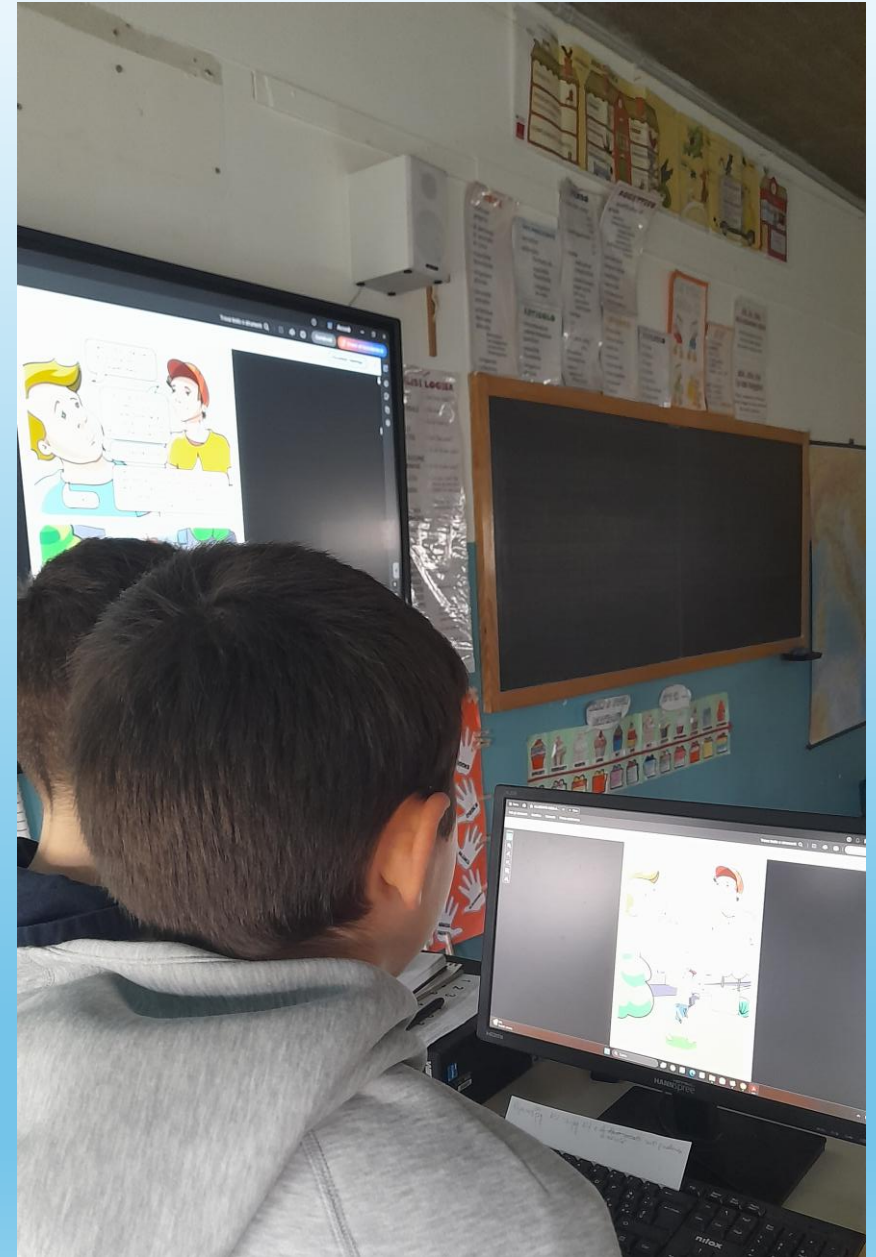
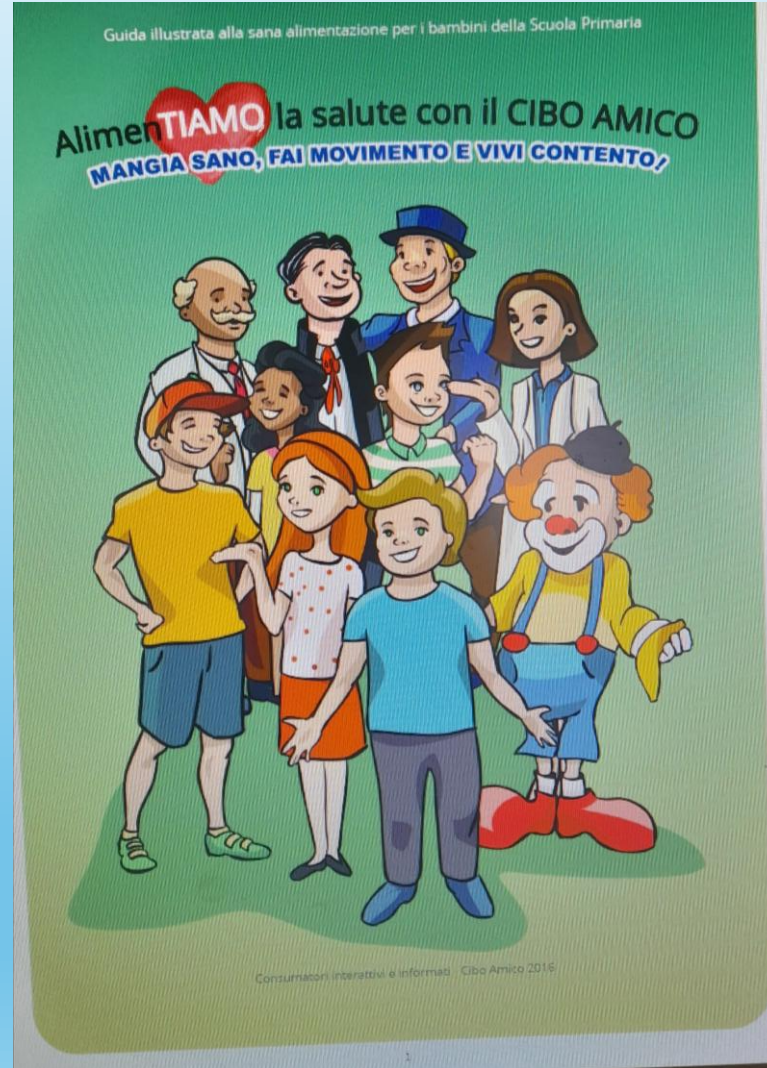
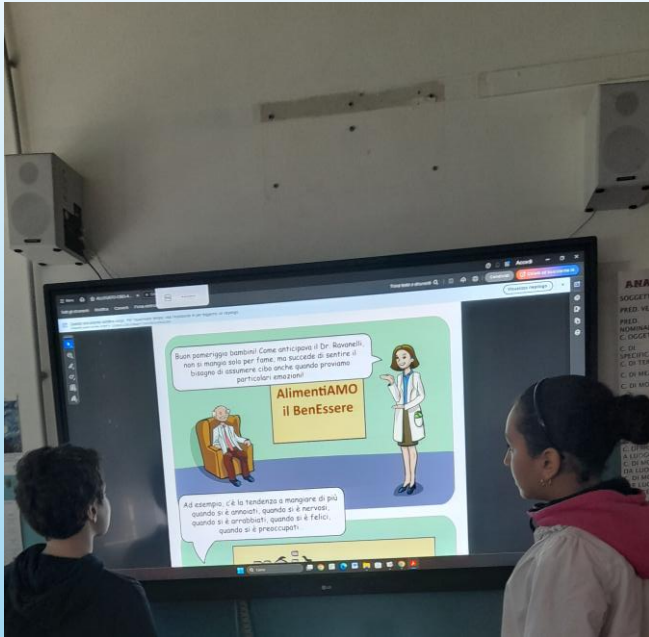
IL CANTO DEGLI ITALIANI, MEGLIO CONOSCIUTO COME INNO DI MAMELI (O FRATELLI D'ITALIA), È IL NOSTRO INNO NAZIONALE. GARIBOLDI MAMELI NASCE A GENOVA IL 5 SETTEMBRE 1827. STUDENTE DI POETA NEL 1847 CHE SCRISSE L'INNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA. GARIBOLDI MORÌ A SOVI 22 ANNI DOPO ESSERE STATO FERITO IN COMBATTIMENTO. MICHELE MORBI NASCE A GENOVA IL 23 OTTOBRE 1818. MORÌ POCHI GIORNI DOPO IL 23 OTTOBRE 1895. GARIBOLDI È IL MONUMENTO FUNEBRE NEL CIMITERO.

FRATELLI D'ITALIA L'ITALIA SE DESTA DELL'EMMO DI SCARDO SE CINTA LA TESTA D'OVE LA VITTORIA? LA PORGA LA CHIOIA CHE SCHIATA DI ROMA SE D'UN CAED STAMBIANO A COORRE SIAM PRONTI ALLA MORTE L'ITALIA CHIOIA





Dove
ogni
pietra
racconta
sua
storia



PENSARE E
CREARE COME
UN
INFORMATICO

